



REGIONE EMILIA-ROMAGNA: ASSEMBLEA LEGISLATIV

DELC.2014. 0000038 del 19/09/2014



DELIBERA n.	38/2014
TITOLO	2014.1.10.4.1
	2014.1.10.5.4
LEGISLATURA	IX

Il giorno 19 settembre 2014 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

MARINA CAPORALE

Vicepresidente

MAURO RAPARELLI

Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: Convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per la collaborazione nel progetto di ricerca dal titolo "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata".



#### IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

#### Richiamate:

- 1) la legge 249/1997 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- 2) la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;
- 3) la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;
- 4) le delibere dell'Autorità n. 538/01/CONS del 26 luglio 2001 recante il Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite e n. 632/07/CONS relativa all'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva;
- 5) la l.r. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni", ed in particolare:
  - l'art. 13 (Funzioni proprie), co. 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
  - l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
  - l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che attribuisce al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;
- 6) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale;
- 7) la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ed in particolare:

- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;



- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;
- l'art. 3.3 che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse;

#### Considerato:

- che la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sopra citata, include, fra le attività delegate, l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Autorità, per le violazioni:
  - a) degli obblighi previsti dall'articolo 51, comma 1, lettere a), b) d), f), i), l) e m) del T.U. della radiotelevisione:
  - b) relative alle competenze istruttorie assegnate alla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali, alla tutela dei minori, ivi compresa l'osservanza del Codice media e minori e del Codice media e sport, alla pubblicità, ivi compresa la pubblicità istituzionale con riferimento alla regione e agli enti locali e al servizio pubblico radiotelevisivo;
- che l'attività di controllo e monitoraggio svolta dal Corecom su delega di Agcom e relativa alla pubblicità televisiva, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nelle azioni di vigilanza attiva sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali (su diversi ambiti, quali affollamento, posizionamento e contenuto della pubblicità) e di vigilanza passiva (raccolta di eventuali segnalazioni circa presunte violazioni della disciplina e avvio di una procedura finalizzata all'adozione di una delibera con eventuale irrogazione di sanzioni), in iniziative di ricerca volte a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione alla salvaguardia degli interessi coinvolti che hanno sia rango costituzionale, sia carattere privatistico, sia carattere pubblicistico;
- che il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna è un punto di riferimento, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree del diritto, costituendo il punto di raccordo di tutte i lavori svolti dai suoi afferenti;
- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca dai quali scaturiscono progetti caratterizzati sia da approfondimenti teorici che da studi applicati delle varie materie:
- che, tra i vari progetti di ricerca facenti capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche, è attivo uno studio concernente "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata";



- che la suddetta ricerca, partendo da un inquadramento generale della materia, dalle definizioni ai principi fondamentali che la regolano, si propone:
  - a) di ricostruire la disciplina della pubblicità televisiva, avendo particolare riguardo all'aspetto connesso alla tutela dei destinatari ed al correlato esercizio delle funzioni di controllo da parte delle Autorità preposte;
  - b) di coniugare all'analisi teorica un approccio più pratico che, avvalendosi dell'esame dei casi e delle linee evolutive della giurisprudenza in materia, si concentri sugli strumenti dia impiegare per un proficuo esercizio delle competenze in tema di controllo, nell'ottica finale di un implemento dell'effettività della tutela.

#### Dato atto:

- che il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, co. 4 della già citata l.r. n. 1/2001;
- che gli obiettivi del progetto di ricerca proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche possono contribuire a supportare il Corecom nell'adempimento dei propri compiti istituzionali;
- che il programma di attività 2014 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 161 del 13/11/2013, prevede la prosecuzione e lo sviluppo delle positive esperienze di collaborazione con alcune Università della Regione per lo scambio di esperienze formative e per la condivisione di strumenti d'indagine e l'elaborazione di analisi teoriche e concettuali sulle diverse tematiche riguardanti la società regionale dell'informazione;
- che, nello specifico, il citato programma di attività 2014 prevede l'attivazione di una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna per attività di ricerca e analisi correlata al tema delle competenze in materia di pubblicità nei servizi di media audiovisivi e tutela dei cittadini;

## Ribadito che:

- il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi di tutte le aree del diritto;
- il progetto di ricerca posto all'attenzione del Corecom Emilia-Romagna appare particolarmente appropriato per l'approfondimento e il supporto dei compiti delegati dall'Agcom.

Considerato, tra l'altro, che tali compiti e attività sono da tempo oggetto di attenzione ed impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom;

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di definire e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Visto l'allegato schema di convenzione con il quale vengono regolati i rapporti fra le parti e nel quale sono espressamente indicati le finalità, le modalità ed i tempi di attuazione e le risorse finanziarie necessarie, quantificate in Euro 16.000,00 (di cui Euro 13.114,75 base imponibile e Euro 2.885,25 IVA).

Ritenuto, inoltre, di stabilire:



- che la convenzione decorra per 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di ulteriore rinnovo, previo accordo scritto tra le parti, oppure di proroga, senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nell'eventualità che le attività non siano terminate alla scadenza;
- che al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla concreta attuazione della convenzione provveda la Responsabile del Servizio Corecom nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, co. 2 della l.r. n. 1/2001 e dalle altre disposizioni vigenti in materia;

#### Richiamati:

- il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n. 120 del 16/7/2008;
- il vigente regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione UP n. 105/2013;
- il decreto legislativo n. 33/2013 che sancisce obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la delibera UP n. 67/2014 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della direzione generale-assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 173/2007".

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Corecom, dott.ssa Primarosa Fini;

A voti unanimi

#### Delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione e le relative condizioni contrattuali - fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con sede in Bologna in Via Zamboni n. 27-29, - P.I. 01131710376 allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che la convenzione abbia decorrenza per 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di ulteriore rinnovo, previo accordo scritto tra le parti, oppure di proroga su richiesta del Dipartimento senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nel caso in cui le attività non siano terminate alla scadenza;
- 3) di dare atto che la Responsabile del Servizio Corecom provvederà alla sottoscrizione della convenzione e al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla sua concreta attuazione, secondo la normativa vigente in materia.

Il Segretario

Dott.ssa Primarosa Fini

Dott.ssa Marina Caporale



Schema Convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per la collaborazione nel progetto di ricerca dal titolo "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata".

#### Richiamate:

- 1) la legge 249/1997 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- 2) la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;
- 3) la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;
- 4) le delibere dell'Autorità n. 538/01/CONS del 26 luglio 2001 recante il Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite e n. 632/07/CONS relativa all'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva;
- 5) la l.r. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni", ed in particolare:
  - l'art. 13 (Funzioni proprie), co. 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
  - l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
  - l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che attribuisce al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;
- 6) la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale:
- 7) la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ed in particolare:

- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;
- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;
- l'art. 3.3 che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse;

#### Considerato:

- che la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sopra citata, include, fra le attività delegate, l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Autorità, per le violazioni:
  - a) degli obblighi previsti dall'articolo 51, comma 1, lettere a), b) d), f), i), l) e m) del T.U. della radiotelevisione;
  - b) relative alle competenze istruttorie assegnate alla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali, alla tutela dei minori, ivi compresa l'osservanza del Codice media e minori e del Codice media e sport, alla pubblicità, ivi compresa la pubblicità istituzionale con riferimento alla regione e agli enti locali e al servizio pubblico radiotelevisivo;
- che l'attività di controllo e monitoraggio svolta dal Corecom su delega di Agcom e relativa alla pubblicità televisiva, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nelle azioni di vigilanza attiva sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali (su diversi ambiti, quali affollamento, posizionamento e contenuto della pubblicità) e di vigilanza passiva (raccolta di eventuali segnalazioni circa presunte violazioni della disciplina e avvio di una procedura finalizzata all'adozione di una delibera con eventuale irrogazione di sanzioni), in iniziative di ricerca volte a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione alla salvaguardia degli interessi coinvolti che hanno sia rango costituzionale, sia carattere privatistico, sia carattere pubblicistico;
- che il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna è una istituzione di eccellenza, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree del diritto, costituendo il punto di raccordo di tutte i lavori svolti dai suoi afferenti;



- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca dai quali scaturiscono progetti caratterizzati sia da approfondimenti teorici che da studi applicati delle varie materie;
- che, tra i vari progetti di ricerca facenti capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche è attivo uno studio concernente "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata";

## Dato atto:

- che il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, co. 4 della già citata l.r. n. 1/2001;
- che gli obiettivi del progetto di ricerca proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche possono contribuire a supportare il Corecom nell'adempimento dei propri compiti istituzionali;
- che il programma di attività 2014 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 161 del 13/11/2013, prevede la prosecuzione e lo sviluppo delle positive esperienze di collaborazione con alcune Università della Regione per lo scambio di esperienze formative e per la condivisione di strumenti d'indagine e l'elaborazione di analisi teoriche e concettuali sulle diverse tematiche riguardanti la società regionale dell'informazione;
- che, nello specifico, il citato programma di attività 2014 prevede l'attivazione di una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna per attività di ricerca e analisi correlata al tema delle competenze in materia di pubblicità nei servizi di media audiovisivi e tutela dei cittadini;

#### Ribadito che:

- il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi di tutte le aree del diritto;
- il progetto di ricerca posto all'attenzione del Corecom Emilia-Romagna appare particolarmente appropriato per l'approfondimento e il supporto dei compiti delegati dall'Agcom.

Considerato, tra l'altro, che tali compiti e attività sono da tempo oggetto di attenzione ed impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom;

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di definire e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

## TRA

il Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Emilia-Romagna, di seguito chiamato Corecom, nella persona della Responsabile del Servizio, dott.ssa Primarosa Fini, domiciliata per la carica a Bologna, Viale Aldo Moro n. 44, codice fiscale 80062590379,



il Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato Dipartimento, con sede a Bologna in Via Zamboni n. 27-29 – P.I. 01131710376 rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Lichetti;

si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1 Oggetto

1. Oggetto della presenta convezione è la collaborazione fra il Corecom e il Dipartimento, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Pubblicità dei servizi di media audiovisivi e diritti fondamentali: graduazione delle fonti di disciplina, articolazione del controllo e sistema delle tutele, in un progetto di indagine applicata".

## Art. 2 Programma di attività

- 1. Partendo da un inquadramento generale della materia, dalle definizioni ai principi fondamentali che la regolano, l'attività aggetto della presente Convenzione, si propone:
  - a) di ricostruire la disciplina della pubblicità televisiva, avendo particolare riguardo all'aspetto connesso alla tutela dei destinatari ed al correlato esercizio delle funzioni di controllo da parte delle Autorità preposte;
  - b) di coniugare all'analisi teorica un approccio più pratico che, avvalendosi dell'esame dei casi e delle linee evolutive della giurisprudenza in materia, si concentri sugli strumenti dia impiegare per un proficuo esercizio delle competenze in tema di controllo, nell'ottica finale di un implemento dell'effettività della tutela.
- 2. Il Dipartimento svolgerà la propria attività con la seguente modalità:
- 1<sup>^</sup> fase (da novembre 2014 a settembre 2015): analisi delle fonti che regolano la pubblicità dei servizi di media audiovisivi ed esame degli aspetti principali della disciplina; presentazione del report intermedio di ricerca;
- 2<sup>^</sup> fase (da ottobre 2015 a febbraio 2016): focalizzazione dell'indagine sugli strumenti di controllo e di sanzione e sulle competenze connesse all'esercizio degli stessi, evidenziando eventuali criticità ed ipotetici sviluppi, nell'ottica di un aumento dell'effettività della tutela; presentazione del report conclusivo della ricerca.
- 3. Il Corecom collaborerà, per quanto di propria competenza sulla base di quanto definito nel programma operativo di ricerca, all'attuazione delle direttive del Dipartimento.

## Art. 3 Adempimenti delle parti

1. Il Corecom, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:

- a) ad individuare, all'interno della propria struttura, il personale scientifico ed amministrativo di supporto alla realizzazione del progetto;
- b) a garantire, nelle 2 fasi di sviluppo, la disponibilità di propri collaboratori per il supporto alle attività di ricerca e alla redazione del report.



- 2. Il Dipartimento, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:
  - a) a garantire, mediante il personale precedentemente individuato, lo svolgimento della ricerca e a condurre, in collaborazione con il Corecom, le 2 fasi di sviluppo del progetto;
  - b) a redigere, nei tempi stabiliti, il report intermedio e il report finale dando atto degli esiti dell'attività di ricerca;
- 3. Le Parti congiuntamente si impegnano:
  - a) a verificare mensilmente l'andamento del presente accordo e i livelli di avanzamento della ricerca, a condividere gli esiti delle verifiche effettuate ed eventualmente prevedere una relazione sull'attività svolta:
  - b) ad individuare, congiuntamente, metodologie e sistemi per affrontare eventuali criticità derivanti dallo sviluppo delle fasi di intervento.

## Art. 4 Durata della convenzione

- 1. La presente convenzione decorre per 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di ulteriore rinnovo previo accordo scritto tra le parti.
- 2. La validità della convenzione potrà essere prorogata su richiesta del Dipartimento senza variazioni delle risorse finanziarie previste nel caso in cui le attività non siano terminate alla scadenza pattuita.

## Art. 5 Costi e modalità di pagamento

- 1. Il Corecom Emilia-Romagna corrisponderà, per le attività oggetto della convenzione un rimborso forfettario onnicomprensivo di euro 16.000,00 (sedicimila di cui euro 13.114,75 base imponibile e euro 2.885,25 IVA), così suddiviso:
  - euro 7.500,00 (di cui euro 6.147,54 base imponibile e euro 1.352,46 IVA) relativi alle attività da svolgersi nel 2014;
  - euro 7.500,00 (di cui euro 6.147,54 base imponibile e euro 1.352,46 IVA) relativi alle attività da svolgersi nel 2015;
  - euro 1.000,00 (di cui euro 819,67 base imponibile e euro 180,33 IVA) relativi alle attività da svolgersi nel 2016, a copertura delle attività condotte dal Dipartimento Scienze Giuridiche.
- 2. Il corrispettivo sarà liquidato al Dipartimento con le seguenti modalità:
- euro 7.500,00 (IVA inclusa), entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, condizionatamente alla presentazione di un dettagliato Programma operativo di ricerca e di regolare fattura da parte del Dipartimento;
- euro 7.500,00 (IVA inclusa), entro il 30/09/2015, alla presentazione del report intermedio di ricerca (art. 2, comma 3) di regolare fattura da parte del Dipartimento;
- euro 1.000,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione del report finale della ricerca e di regolare fattura da parte del Dipartimento.

## Art. 6 Responsabile delle attività

1. L'attività di realizzazione del progetto è valutata da un Comitato tecnico-scientifico, composto dalla Prof.ssa Daniela Memmo, del Dipartimento, e da un collaboratore dalla stessa nominato, e dalla Dott.ssa Primarosa Fini, Responsabile del Servizio Corecom e da un collaboratore da



quest'ultima designato. La responsabilità operativa dell'attività è affidata alla Prof.ssa Daniela Memmo. Il comitato tecnico-scientifico supervisionerà le varie fasi dell'attività medesima.

- 2. Qualora, in relazione allo sviluppo delle attività, si rendessero necessarie modifiche al programma della ricerca o proroghe alla presentazione degli elaborati, la responsabile operativa provvederà a darne tempestiva comunicazione al Corecom.
- 3. Il Corecom designa quale proprio Responsabile, per tutte le attività relative alla presente convenzione, la Dirigente del Servizio Dott.ssa Primarosa Fini.
- 4. L'eventuale sostituzione dei Responsabili sopra indicati dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso per iscritto all'altra parte.

## Art. 7 Personale

- 1. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, potrà essere chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività.
- 2. Il personale Corecom, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento per assistere alle attività di studio e di ricerca, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei locali ed uffici del Dipartimento. Parimenti il personale del Dipartimento, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Corecom, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso il detto Ente.

## Art. 8 Proprietà intellettuale

- 1. La titolarità degli elaborati e dei risultati sviluppati nell'ambito della ricerca oggetto della presente Convenzione, nonché dei relativi diritti di proprietà industriale e intellettuale, spetta all'Università. Resta fermo il diritto del Corecom, in qualità di finanziatore della ricerca, di utilizzare liberamente i risultati, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, per i propri fini istituzionali.
- 2. Nel caso di pubblicazione anche parziale dei risultati delle attività il Dipartimento si impegna a informare il Corecom e a menzionarlo quale soggetto promotore.

## Art. 9 Risoluzione e recesso

1. Nel caso di mancato adempimento o incompleto degli obblighi previsti dalla presente convenzione, ciascuna delle parti può recedere dal presente accordo ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

## Art. 10 Riservatezza

1. Ciascuna Parte si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare e trattare come strettamente riservate le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni") che abbia ricevuto dall'altra Parte nell'ambito della presente convenzione. A tale riguardo le Parti riconoscono che le dette Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e si impegnano:



- a farne uso esclusivamente per l'esecuzione della ricerca:

 a conservarle con la massima cura e riservatezza, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione della ricerca. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;

ad astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini

della Ricerca.

- 2. L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della convenzione per ulteriori 5 (cinque) anni, fintantoché le informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.
- 3. Le Parti sono responsabili del danno che possa derivare dalla violazione delle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

# Art. 11 Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma mater Studiorum – Università di Bologna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 15 luglio 2014, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che tratterà nell'esecuzione desse seguenti attività oggetto della convenzione:

a) analisi delle fonti che regolano la pubblicità dei servizi di media audiovisivi ed esame degli

aspetti principali della disciplina; presentazione del report intermedio di ricerca;

b) focalizzazione dell'indagine sugli strumenti di controllo e di sanzione e sulle competenze connesse all'esercizio degli stessi, evidenziando eventuali criticità ed ipotetici sviluppi, nell'ottica di un aumento dell'effettività della tutela; presentazione del report conclusivo della ricerca.

e degli eventuali trattamenti che in futuro le fossero affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d.lgs. n. 196/2003, nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 15 luglio 2014.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1

## Art.12 Disposizioni fiscali

- 1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del DPR n.131 del 26/04/1986.
- 2. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente Convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione stessa.



- 3. Le prestazioni rese in forza della presente convenzione sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2014.
- 5. La presente Convenzione sarà registrata gratuitamente, ai sensi degli artt. 3 primo comma, 55 secondo comma e 58 u.c. del d. lgs. 346/1990, trattandosi di trasferimento in favore di Ente pubblico avente scopo esclusivo l'istruzione e la ricerca scientifica.

## Art. 13 Foro competente

1. Le Parti concordano che la risoluzione di eventuali controversie che non fossero definite in maniera amichevole tra le parti è demandata alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## Art. 14 Disposizioni generali

- 1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le cui clausole sono state pienamente comprese e specificamente discusse e approvate dalle Parti, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alle norme vigenti in materia.
- 2. La presente convenzione, previa lettura e conferma, è firmata digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.	
Bologna,	
Per il Corecom Emilia-Romagna	Per il Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu"
La Responsabile del Servizio	Il Direttore
Dott.ssa Primarosa Fini	Prof. Giovanni Luchetti

